

# GENOVA

per voi

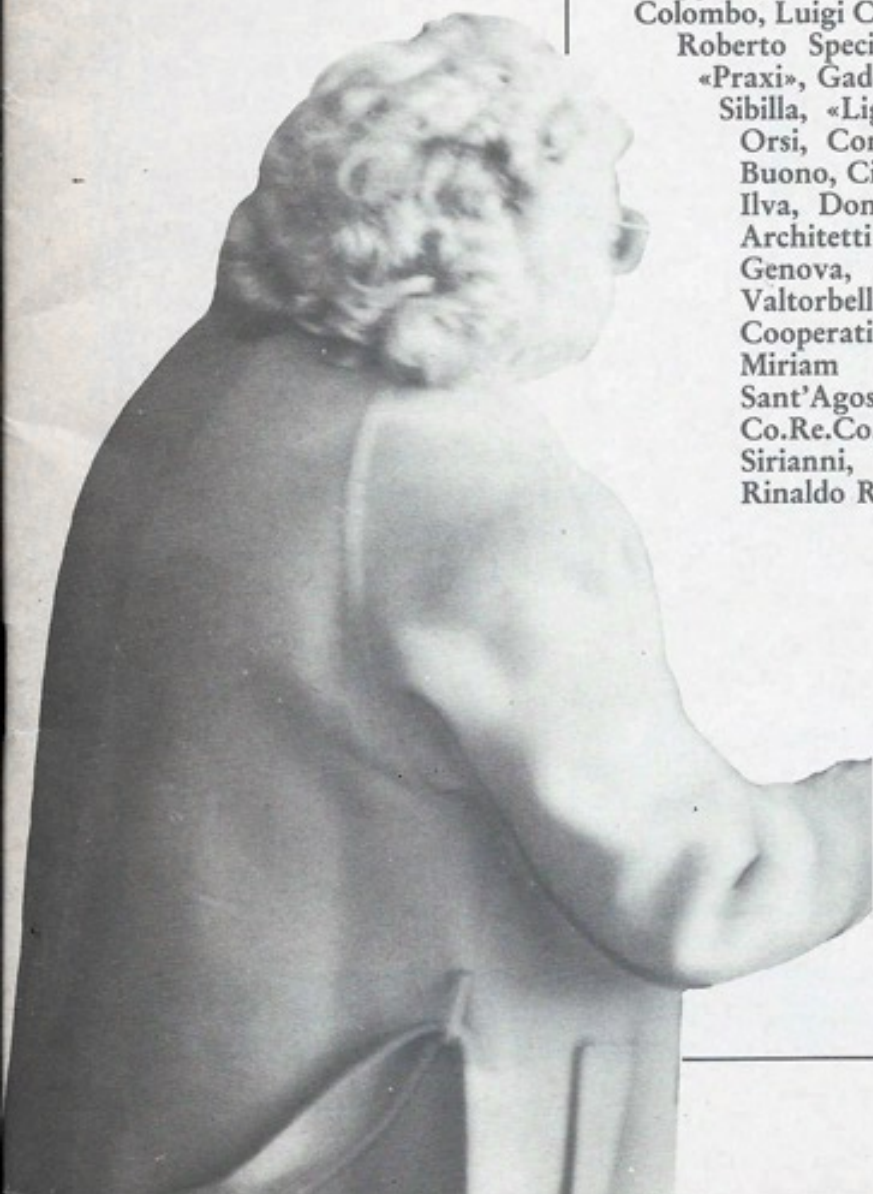
Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo III/70 - Mensile  
Anno VII n. 5 Maggio 1989

Editore: Bonati & Scalenghe spa  
Via Navone, 20 - 16012 Busalla (Genova)

il magazine *in* della città

Boffardi, Cassinelli, Gamalero, Palazzo Serra Gerace, Vassallo, Cavagna, Portento, Gai, Assindustria, Rinaldo Piaggio, Valenziano, Denaro, «Piazzetta», Renato Colombo, Luigi Cappello, Turi Ferro, Arnaldo Bagnasco, Roberto Speciale, Minoli, Di Pietro, Aldo Cinco, «Praxi», Gadolla, «Fortune», Assedil, «MicroPrint», Sibilla, «LigurCapital», Tomaselli, Lloyd Italico, Orsi, Confidi Liguria, Rinaldi, Sidermar, Del Buono, Cioni, Gallo, Gillerio, Mondini, «Cesen», Ilva, Donati, Bozzo, Castellano, Ordine degli Architetti di Genova, Ordine degli Ingegneri di Genova, «Il Lavoro», Razzi, «Il Quartiere Valtorbella», Orlando, «Accamuta», Salsalone, Cooperativa AGF, Barone, Giugno, Bubba, Miriam Cristaldi, Rampone, «Museo Sant'Agostino», Magnani, Capocaccia, Co.Re.Co., Tele-Genova, Mimmo Angeli, Pesce, Sirianni, Vassallo, Eugenio Dondero, Grillo, Rinaldo Rotta.

maggio  
5/89





## Aldo Cinco Il «cacciatore di teste»



servizi all'impresa, con oltre 240 specialisti, un fatturato di circa 30 miliardi e undici uffici regionali.

□ □ □

Ecco alcune domande sul suo lavoro di «cacciatore di teste» e in particolare sul mercato genovese dei managers.

*Esistono sostanziali differenze fra il mercato del lavoro genovese e quello di altre regioni, tipo la Lombardia o il Piemonte?*

Il mercato ligure è decisamente più circoscritto quantitativamente rispetto a quelli padani, sono invece eccellenti le qualità professionali dei suoi quadri e dirigenti che spesso occupano ruoli di rilievo anche in imprese nazionali, quando non hanno trovato giusta collocazione in realtà liguri. È un mercato purtroppo non particolarmente dinamico, molto segmentato in comparti a sé stanti e poco permeabili: grande industria pubblica, media industria privata, piccola impresa, servizi, pubblico impiego. L'incontro fra domanda e offerta si realizza spesso all'interno dello stesso comparto, assai raramente si as-

Trentanove anni il prossimo luglio, «austro-piemontese» di origini ma ligure di adozione (è nato a Saluzzo da padre austriaco e vive da sempre ad Arenzano), Aldo Cinco è uno fra i più noti Consulenti Aziendali che operano a Genova nell'area delle Risorse Umane. È infatti il Responsabile della

Divisione Risorse Umane della PRAXI, Società di Consulenza e Organizzazione aziendale con Direzione Generale a Torino, presente a Genova dal 1971 con uffici al n° 8 di Via XX Settembre. La PRAXI, di cui Cinco è partner e coordinatore a livello nazionale della Divisione Risorse Umane, è Società leader nel settore dei



siste all'osmosi fra settori diversi. Tendenzialmente il passaggio privilegia realtà dimensionalmente più contenute e con fabbisogni organizzativi che possono essere soddisfatti da managers in possesso di esperienze professionali maturate presso grandi gruppi pubblici o privati.

Tale trend trova motivazione dalla progressiva scomparsa da Genova dei centri direzionali delle grandi aziende o dal loro progressivo ridimensionamento, e per l'emergere di nuove realtà industriali o di servizi, di minori dimensioni ma dotate di notevole aggressività commerciale e flessibilità, alla ricerca sul mercato di valide risorse umane.

*Ci pare di capire che se la qualità professionale non manca, sono rare le opportunità. Milano è quindi una prospettiva obbligata?*

Lo potrà diventare per molti, se da una parte non si completerà il profondo processo di trasformazione in atto nel tessuto economico della nostra Regione (in particolare di Genova), e se, dall'altra, il quadro professionale e il dirigente ligure non sapranno adattarsi a tale divenire verso una ritrovata dimensione mercantile e di servizi della città. Ciò presuppone più flessibilità, maggiore imprenditorialità, convinto orientamento al mercato da parte di tutti.

*Come individua nei candidati le professionalità e come li ricerca?*

L'analisi del fabbisogno reale e del contesto aziendale dove inserirli, costituiscono la prima tappa obbligata. Capire a fondo chi si sta cercando e per quale obiettivo è indispensabile per favorire l'impresa nell'inserimento armonico di una nuova risorsa, sempre fattore critico quando è proveniente dal mercato esterno.

Quindi si pianifica una o più inserzioni sui quotidiani maggiormente qualificati, alle quali rispondono sicuramente un numero adeguato di candidati, che vengono successivamente valutati attraverso approfonditi colloqui selettivi che sondano le esperienze, il carattere e le motivazioni.

Questo nel caso dei «professionals», dei «quadri intermedi» e dei «dirigenti di funzione». Un discorso a parte va fatto per il TOP MANAGEMENT. Il Top Management, infatti, meno numeroso e più circoscritto rispetto ai quadri professionali e ai dirigenti di funzione, non gradisce proporsi sul mercato rispondendo alle inserzioni. Preferisce i contatti diretti.

*Il suo lavoro quindi è un mix di tecnica e di pubbliche relazioni?*

Certamente, gli ingredienti di base sono anche questi; oltre a una buona capacità di valutazione unita a un bagaglio di conoscenze che, direttamente o indirettamente attivate, possono condurre all'identificazione del canale e all'individuazione del candidato potenziale. Le co-

noscenze, i files non sono però sufficienti, vanno costantemente implementati e aggiornati, come deve altrettanto essere consolidato continuamente il proprio profilo di «garante», capace di assoluta riservatezza e professionista serio.

*Quindi non sente un vero e proprio «head-hunters»? Si sente più consulente?*

Ha toccato il cuore del problema. In un mercato così circoscritto, quale Genova e la Liguria, un cacciatore di teste avrebbe poco spazio. Mi sforzo invece di diventare un «ricercatore di talenti», che per frequentazioni, esperienze, strutture, è in grado di individuare figure professionali e di favorirne il contatto riservato con Imprenditori, Top Manager di aziende sia a Genova che nel resto d'Italia. D'altra parte, circa 500 anni fa un certo Cristoforo trovò lavoro anche lui fuori città.